

Mediaset: pena estinta per Berlusconi, che resta incandidabile

Data: Invalid Date | Autore: Domenico Carelli



MILANO, 14 APRILE 2015– Per Silvio Berlusconi i giudici del tribunale di Sorveglianza di Milano hanno dichiarato estinta la pena accessoria dell'interdizione per due anni dai pubblici uffici, dopo aver preso atto dell'esito positivo dei 10 mesi e mezzo di affidamento in prova ai servizi sociali a cui era stato ammesso un anno fa a seguito della condanna definitiva a 4 anni di carcere - ridotti a uno per via dell'indulto - per il processo Mediaset sui diritti tv.[MORE]

Questa mattina è stato depositato il provvedimento, a margine dell'udienza camerale di giovedì scorso - prima della strage al Palazzo di Giustizia - del collegio presieduto da Pasquale Nobile de Santis.

L'ex Cavaliere torna dunque a essere un uomo libero (potrà votare e andare all'estero), ma rimane **ineleggibile fino al 2019**, poiché non decadono gli effetti della **legge Severino** (approvata nel 2012, essa prevede l'incandidabilità per sei anni di coloro che riportano condanne superiori a due anni di reclusione), la cui applicabilità retroattiva è contestata dai legali del leader di Forza Italia, ricorsi frattanto alla Corte di Strasburgo.

Tuttavia, Berlusconi, potrebbe tentare la via della "riabilitazione" e accelerare - in caso di esito positivo - il ritorno alla vita politica di circa un anno; come recita l'articolo 15 della legge Severino: «La sentenza di riabilitazione, ai sensi degli articoli 178 e seguenti del codice penale, è l'unica causa di estinzione anticipata dell'incandidabilità e ne comporta la cessazione per il periodo di tempo

residuo. La revoca della sentenza di riabilitazione comporta il ripristino dell'incandidabilità per il periodo di tempo residuo».

Domenico Carelli

(Foto: espresso.repubblica.it)

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/mediaset-pena-estinta-per-berlusconi-che-resta-incandidabile/78839>

